



SUSSIDIO alla PREGHIERA

8 maggio 2020

Venerdì della
IV settimana di Pasqua

**San Vittore,
San Bonifacio IV**

Trovate la porta del vostro cuore e
scoprirete che essa è la porta
del Regno di Dio.

San Giovanni Crisostomo

Le letture del giorno sono **At 13,26-33** e **Sal 2**
R Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.



Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-6)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: Vado a prepararvi un posto? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me».

Dal commento del Card. Jean-Marie Lustiger: Tommaso protesta: “Signore, non sappiamo dove vai. Come possiamo conoscere la via?”. Gesù gli risponde: “Io sono la via, la verità, e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”.

La Via: Cristo, nella sua condizione di Figlio di Dio fatto uomo, nel suo mistero di Messia umiliato, crocifisso, annientato, si presenta come il mediatore attraverso il quale l'umanità intera può avere accesso a Dio, poiché Cristo compie la volontà del suo Padre celeste.

La Verità: e non le verità che l'uomo abbraccia e poi rinnega, le coerenze che discerne e poi distrugge. Ma la verità che si rivela in una persona e ci rende persone. Attraverso Gesù, Dio ci dice: “tu”, e noi possiamo dirgli: “tu”. La verità: luce del mondo e nostra vita. Verità del nostro creatore e redentore nella quale sorge la nostra esistenza umana, palesandoci chi noi siamo.

La Vita: in questa relazione che svela il gioco dei pronomi “personali” ci viene rivelato il mistero personale dell'amore di Dio. Cristo è colui che ci dice: “Padre mio e Padre vostro”. Egli può, di conseguenza, pretendere da noi la fede che il Padre ci chiede, poiché ci dona la vita che viene da Dio, la vita che distrugge il peccato e la morte.

Confessare che Cristo è la via, la verità e la vita significa osare credere di essere chiamati da lui, nello Spirito, a seguirlo, credere che il mondo non è uno strano enigma ma che nella storia dell'umanità e nella storia particolare di ogni uomo, si operi la salvezza di Dio.

Venerdì preghiamo il rosario meditando i misteri dolorosi.

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa